



Caffè della Scienza  
"Nicola Badaloni"  
Livorno  
[www.caffescienza-livorno.org/](http://www.caffescienza-livorno.org/)

LIVORNOCRONACA  
**il Vernacoliere**



Associazione per la diffusione  
della cultura scientifica tecnologica  
e dei vari rami del sapere - Pisa  
[www.lanuovalimonaia.it/](http://www.lanuovalimonaia.it/)

# Cose turche tra Vernacolo, Scienza triste, Fisica allegra e Filosofia

*Nella occasione sarà molto discusso IL DIZIONARIO DI ECONOMIA PER ALLEZZITI, ultima opera di Maria Turchetto per il Vernacoliere*

**Venerdì 4 Dicembre, ore 17.00**

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Sala del mare Via Roma n° 230, Livorno  
*Per gentile concessione della Provincia di Livorno*

*Avvia la discussione*

**Maurizio Paolini**  
Caffè della Scienza

*Ne parlano*

**Maria Turchetto**

Dip. Filosofia Università "Ca' Foscari" Venezia – La Nuova Limonaia

**Mario Cardinali**

Direttore il Vernacoliere

**Vincenzo Cavasinni**

Università' di Pisa e INFN- La Nuova Limonaia

**Rino Castaldi**

già Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) Pisa - La Nuova Limonaia



[f](#) [t](#) [y](#) [www.bccastagneto.it](http://www.bccastagneto.it)

## Prefazione

Maria Turchetto  
**DIZIONARIO DI ECONOMIA  
PER ALLEZZITI**

da Adamo Smith  
a Zecca  
tutte le voci  
dell'Italia in crisi



ilVernacoliere

L'economia viene chiamata "scienza triste": da quando Robert Malthus sentenziò che le risorse sono scarse rispetto alla crescita della popolazione e che di conseguenza per un sacco di gente non c'è scampo alla miseria.

Balle!

Sì, magari la popolazione cresce un po' troppo. Ma le risorse non sono scarse, sono solo malamente distribuite. C'è chi (pochi) se le accaparra quasi tutte e chi (tanti) alla miseria non scampa davvero. Solo per i tanti l'economia è una "scienza triste", anzi è una macabra presa per il culo: un discorso che si paluda di scientificità usando giusto un pochino di matematica – giusto quel pochino che basta a scoraggiare i più – per dire ai poveracci che non c'è scampo, che la globalizzazione è inevitabile, la crisi pure, non c'è niente da fare e non è colpa di nessuno. Al massimo è colpa dei mercati, che però a sentire gli economisti sono un'entità metafisica – come se non ci fossero pescecani senza scrupoli che fanno il bello e il cattivo tempo.

Per i pochi, altro che "scienza triste"! Se la ridono, a sentire questi discorsi, se la ridono alla faccia nostra.

Perciò nelle pagine del Vernacoliere di questi ultimi anni – anni all'insegna della crisi e della tristezza per gli allezziti – ho cercato, per quanto potevo, di scoprire il gioco di quelli che se la ridono alle nostre spalle. Ho cercato di verificare i loro discorsi pieni di numeri e

di formulette, di capire cosa c'è dietro il loro gergo da iniziati, di fare le pulci alle loro astruse categorie. Perché di balle ce ne raccontano davvero parecchie.

Spero di esserci riuscita, almeno un pochino.

*Maria Turchetto*